

L'impatto del Service-Learning su docenti e educatori

Mikol Kulberg Taub

Abstract:

Il poster descrive la prima fase della ricerca sull'impatto che il Service-Learning, si ipotizza, possa generare su docenti ed educatori, in servizio e in formazione. Lo studio si è basato inizialmente sulla revisione della letteratura circa lo stato dell'arte del Service-Learning, sia nel contesto internazionale che nazionale. Una volta evidenziate le radici storico-pedagogiche, che trovano nelle figure di John Dewey e Paulo Freire i maggiori riferimenti, si è indagata la via italiana per il Service-Learning, a partire dai riferimenti culturali, tra cui Don Milani. Lo studio è proseguito con una indagine della situazione normativa e della letteratura nazionale sull'argomento. Successivamente è stata effettuata una analisi sistematica della letteratura sulla domanda della ricerca, utilizzando il metodo PRISMA. La ricerca ha utilizzato quattro differenti database mediante la ricerca di parole chiave. Utilizzando una serie di criteri di esclusione, gli articoli elegibili per l'analisi in *full text* sono risultati 58, contenenti 60 studi. I risultati evidenziano una scarsità di dati circa la situazione italiana e un forte sbilanciamento della tipologia dei soggetti studiati, a favore di futuri docenti rispetto a docenti in servizio. La ricerca non ha riportato risultati relativi agli educatori. Tali risultati orienteranno la fase empirica della ricerca.

Parole chiave: Competenze; Docenti; Impatto; Service-Learning; Trasformazione

1. Introduzione

Il poster qui presentato vuole riassumere il lavoro del primo anno di ricerca di dottorato sul tema dell'impatto che il Service-Learning, si ipotizza, possa generare su docenti e educatori, sia in servizio che in formazione, sia in termini di trasformazione delle competenze personali che professionali.

2. Literacy Review

Lo studio si è concentrato, nella prima fase, su un'analisi della letteratura internazionale sull'argomento, descrivendo la nascita e genesi del Service-Learning. La ricerca ha tenuto conto delle radici nordamericane, indicando nella figura di John Dewey e il suo motto «Learning by doing» (1938), un ineludibile riferimento pedagogico. In Sud America, il Service-Learning si è sviluppato a partire dalle idee di Paulo Freire, espresse nel suo libro *La pedagogia degli op-*

Mikol Kulberg Taub, University of Florence, Italy, mikol.kulbergtaub@unifi.it, 0000-0001-7087-9872

Referee List (DOI 10.36253/fup_referee_list)

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup_best_practice)

Mikol Kulberg Taub, *L'impatto del Service-Learning su docenti e educatori*, © Author(s), CC BY 4.0, DOI 10.36253/979-12-215-0081-3.27, in Vanna Boffo, Fabio Togni (edited by), *Esercizi di ricerca. Dottorato e politiche della formazione*, pp. 231-234, 2022, published by Firenze University Press, ISBN 979-12-215-0081-3, DOI 10.36253/979-12-215-0081-3

pressi (1970). Successivamente, è stata effettuata un'analisi dello stato dell'arte del Service-Learning in Italia, sia riguardo gli studi teorici, sia sulla situazione normativa attuale.

Da un punto di vista normativo è presente il documento ministeriale intitolato *Una via italiana per il Service-Learning* (2018a), che ha illustrato le potenzialità di questa proposta. Il Service-Learning, inoltre, è citato nelle *Linee Guida per i percorsi di alternanza lavoro* (MIUR 2018b), come possibilità di azione nella comunità. Nella Legge 92/2019, che introduce l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, il Service-Learning non è citato esplicitamente, ma è possibile rinvenire molte analogie con questo approccio, sia riguardo le tematiche trattate, che nei traguardi di sviluppo delle competenze declinate nelle *Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (2020).

Riguardo la produzione letteraria italiana, nel 2016, a cura del Professor Italo Fiorin, uno dei primi ricercatori ad aver sperimentato questo approccio, esce il volume intitolato *Oltre l'aula: la proposta pedagogica del Service Learning*. Qui trovano spazio la descrizione della cornice teorica della via italiana al Service-Learning che conta: oltre ai già citati Dewey e Freire, anche pedagogisti italiani, come Don Lorenzo Milani. Vengono anche descritte le prime esperienze messe in pratica nel panorama nazionale. Nel 2020, le Avanguardie Educative pubblicano un volume dedicato al Service-Learning in cui questa metodologia viene annoverata ancora tra le innovazioni didattiche. La parte legata alla revisione della letteratura verrà approfondita durante il secondo anno di dottorato.

3. *Systematic Review*

Successivamente alla *Literacy Review*, lo studio ha effettuato un'analisi sistematica della letteratura sulla specifica domanda di ricerca, ovvero in che modo il Service-Learning possa essere considerato una proposta pedagogica trasformativa per i docenti e gli educatori, sia in servizio che in formazione.

La ricerca, effettuata su quattro differenti database, Web of Science, Eric, Scopus e il portale del sistema bibliotecario di ateneo (SBA Unifi), attraverso l'utilizzo del software *Endote*, e l'uso di parole chiave, mediante operatori booleani, ha generato inizialmente 1229 articoli. Gli articoli, attraverso il metodo PRISMA e un processo di inclusione/esclusione, che ha seguito dei criteri stabiliti a priori, tra cui, ad esempio, l'esclusione di studi riguardanti l'impatto sulla comunità e sugli studenti, sono diventati 58, contenenti 60 studi eleggibili per l'analisi da *full text*. Per controllare il rispetto dei criteri di esclusione, 56 articoli sono stati sottoposti a verifica inter-giudice. La verifica ha dato un esito molto positivo, con una media di accordo del 81,83%.

Ognuno dei 60 studi analizzati interamente è stato posto in tabella, estrapolando dati sia di natura quantitativa che qualitativa. Dal punto di vista quantitativo, i dati hanno offerto la possibilità di visualizzare, ad esempio, la tipologia di soggetti studiati, se docenti o educatori, se in servizio o in formazione. È emersa anche la numerosità del campione oggetto dei singoli studi, spesso poco numeroso ($n < 15$). È stato anche interessante osservare sia la provenienza geografica degli

studi, molto eterogenea, che le metodologie utilizzate che hanno evidenziato la preferenza per tecniche di ricerca di tipo qualitativo o misto. Questo dato, oltre al basso numero dei soggetti studiati, colloca gli studi in una dimensione micro.

Da un punto di vista qualitativo, oltre ai numerosi dati emersi *a latere* della domanda di ricerca, quali, ad esempio, il tipo di Service-Learning effettuato, gli obiettivi di servizio e quelli di apprendimento, è stata effettuata un'analisi del contenuto sugli effetti trasformativi del Service-Learning, sia di tipo personale che professionale, come evidenziato attraverso la nuvola di parole mostrata nel poster.

4. Risultati

I risultati di questa prima fase della ricerca evidenziano, come già accennato, la preferenza di studi basati su approcci qualitativi e misti. Inoltre, è emerso uno sbilanciamento tra soggetti studiati: la maggioranza degli studi si basa su futuri docenti mentre i docenti in servizio risultano meno studiati. Si è resa, altresì, evidente la scarsità di dati riguardanti la situazione italiana. Tutti questi elementi orienteranno il proseguimento del presente studio, riguardante la parte empirica della ricerca.

Riferimenti bibliografici

- DECRETO 10 settembre 2010, n. 24. Regolamento concernente: «*Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*».
- D.M. n.35 del 22/06/2020: *Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92.*
- Dewey, J. 2014 (1938). *Esperienza e educazione*. Milano: Raffaello Cortina.
- Fiorin, I., a cura di. 2016. *Oltre l'aula: la proposta pedagogica del Service Learning*. Milano: Mondadori.
- Freire, P. 2011 (1970). *La pedagogia degli oppressi*. Torino: Gruppo Abele.
- LEGGE 20 agosto 2019, n.92: *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.*
- Milani, L. 2017 (1967). *Lettera a una professoressa*, a cura di Scuola di Barbiana, Milano: Mondadori.
- MIUR. 2018a. *Una via italiana per il Service Learning*, Roma. <<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/una-via-italiana-per-il-service-learning>> (2022-12-15).
- MIUR. 2018b. *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Linee guida* <<https://www.miur.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf>> (2022-12-15).
- Orlandini, L., Chipa, S., e C. Giunti, a cura di. 2020. *Il Service Learning per l'innovazione scolastica: le proposte del Movimento delle Avanguardie educative*. Roma: Carocci.

